



S.N.A.M.I.
Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani
Segreteria Regionale della Campania

C O M U N I C A T O

L'Assessorato alla Sanità della Regione Campania e l'Arsan, sempre più inadempienti nell'applicazione del III AIR, non fanno altro che provocare ritardi e disguidi, che causano disagio ai Colleghi, ai quali, con una incoscienza degna di peggior causa, non cercano neppure di rimediare.

Martedì 24 giugno si è riunito il Comitato Regionale ex art. 24, presenti, oltre ai componenti di Parte sindacale ed alla Segretaria il Presidente, Prof. Bruno Zamparelli e il Dott. Aurelio Bouchè, mettendo a verbale le seguenti decisioni, da noi trascritte sotto dettatura della Segretaria Dott.ssa Elena Amoroso:

1. "Si concorda che la data di invio dei report è subordinata alla pubblicazione degli allegati sul BURC. La data di invio verrà concordata tra le parti in sede di Comitato ex art. 24 (art 7, comma 7)".
2. "In attesa dei chiarimenti richiesti dalle OO.SS. all'Arsan ed all'Assessorato sulle modalità di utilizzo della piattaforma informatica si sottolinea che le attività dell'art. 9 sono da intendersi già avviate e viene procrastinato esclusivamente il primo report estrattivo. Una volta pervenuti i chiarimenti richiesti le parti concordano di individuare la data di invio dei report in sede di Comitato ex art. 24".

Su tali argomenti concordati il Dott. Bouchè si è impegnato a preparare due circolari che - firmate dal Dott. Mario Vasco, assente, come spesso capita, in quella seduta del Comitato art. 24 di cui è componente - dovevano essere trasmesse alle AA.SS.LL.

Attualmente ci risulta che il Dott. Vasco non è intenzionato, per motivi che ci sfuggono e che ci offendono, a firmare alcuna circolare.



A tal proposito vogliamo precisare alcune cose:

1. Il Comitato ex art. 24 per come è congegnato e per come funziona rappresenta non uno strumento di tutela per i Colleghi ma nella peggiore delle ipotesi un pericolo per la categoria e nella migliore un luogo di chiacchiere sterili ed inconcludenti;
2. I colleghi degli altri Sindacati della Medicina Generale (FIMMG, SMI, Federazione Medici) continuano a dormire sonni tranquilli ignorando (o fingendo di ignorare?) questo grave problema;
3. L'assenza, dovuta prevalentemente alla "grandeur" (al momento piuttosto anacronistica) che fa scuola in casa FIMMG, di una "intersindacale" permanente capace di assumere posizioni "forti" in difesa della categoria rappresenta un punto strategico di debolezza costante che sta dando, purtroppo, frutti estremamente negativi.

Lo SNAMI Campania - deprecando atteggiamenti pressapochistici ed unilaterali, come ad esempio quello assunto dal Segretario FIMMG di Avellino che, preso da una sindrome di primo della classe, ha diffuso nientemeno che alle ore 16.53 del 24 giugno (cioè praticamente in tempo reale) un frettoloso comunicato che iniziava con le roboanti parole: *"Cari colleghi, e' finita da pochi minuti la riunione presso l'assessorato sulla questione reportistica [art. 7 dell'Air] e sul progetto diabete [art. 9 dell'Air], le conclusioni sono le seguenti:...* per poi sbagliare del tutto sulle "conclusioni" da lui raccontate – auspica un "risveglio" dei colleghi degli altri Sindacati, che sembrano dimenticare che i ritardi ed i disguidi nell'applicazione corretta del III AIR sono da imputare, solo ed esclusivamente, all'Assessorato, all'Arsan e all'inadeguatezza dei componenti di Parte Pubblica del Comitato ex art. 24, per mettere a punto una linea forte e condivisa, capace di evitare perdite di tempo e figuracce che certamente non ci fanno onore, che inizi con lo stracciare sulla faccia di questi "signori", che pensano di trattare non con degli interlocutori ma con dei "leccapiedi" (il che, nel caso dei comportamenti più che opinabili di qualche sindacato potrebbe anche non essere del tutto sbagliato) l'accordo sulla dematerializzazione della ricetta firmato il 19 giugno.

Napoli 2 luglio 2014